UNIVERSITÀ DI PISA

STORIA POLITICA DELL'ETA' CONTEMPORANEA

GIAN LUCA FRUCI

Academic year	2023/24
Course	STORIA
Code	642MM
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
STORIA POLITICA DELL'ETA CONTEMPORANEA	M-STO/04	LEZIONI	36	GIAN LUCA FRUCI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i principali temi e problemi della storia politica dell'età contemporanea con particolare attenzione ai nodi intepretativi e ai percorsi storiografiche relativi alle rivoluzioni seriali del lungo 1848 in Europa e alle loro conseguenze ed eredità istituzionali, politiche e culturali

Modalità di verifica delle conoscenze
Esame finale orale / intervento seminariale e relazione scritta

Capacità
Lo studente dovrà dimostrare di saper ricostruire processi e problemi storici a partire dall'acquisizione degli elementi fondamentali del dibattito storiografico internazionale e dall'analisi critica di testi e fonti documentarie e iconografiche, adoperando strumenti, metodi e linguaggi della disciplina.

Modalità di verifica delle capacità
Esame finale orale / intervento seminariale e relazione scritta

Comportamenti
Interazione con il docente e con gli altri studenti che partecipano al corso; frequenza costante alle lezioni.

Modalità di verifica dei comportamenti
Esame finale orale / intervento seminariale e relazione scritta

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Conoscenza di base degli elementi fondamentali della storia politica dell'Ottocento
L'esame può essere sostenuto da tutti gli studenti che abbiano già sostenuto Storia Contemporanea I, senza distinzione di anno.

Indicazioni metodologiche
Lezioni frontali; seminari tematici con specialisti esterni; esercitazioni seminariali su fonti documentarie e iconografiche condotte dagli studenti sulla base di una bibliografia specifica concordata con il docente.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Le rivoluzioni seriali del 1848: un evento europeo di dimensione globale
Le memorie e le storie nazionali del 1848 hanno messo in ombra, se non largamente cancellato, le dinamiche parallele e interconnesse sul

piano politico e mediatico delle rivoluzioni seriali che – utilizzando metafore al tempo ampiamente diffuse – si sono propagate simultaneamente come il fulmine o come una scossa elettrica da uno spazio urbano all'altro dell'Europa continentale (Palermo, Parigi, Monaco, Francoforte, Nassau, Colonia, Solingen Vienna, Budapest, Venezia, Cracovia, Milano, Berlino, Ia?i, Stoccolma, Copenaghen, Napoli, Praga, Bucarest, Bologna, Livorno, Roma), coinvolgendo ampiamente gli Stati italiani, la Francia, l'Impero austriaco, gli Stati tedeschi, i principati di Moldavia e Valacchia, la Scandinavia, e in misura minore e riflessa la penisola iberica e il Regno Unito, in particolare l'Irlanda.
L'esperienza quarantottesca, più precisamente il biennio 1848-49, si segnala per creatività politico-istituzionale e radicalità democratica inedite, configurandosi come una congiuntura fondamentale di ideazione e sperimentazione di linguaggi, norme e pratiche della politica contemporanea. Il momento 1848 ha contributo in modo duraturo ad affermare definitivamente il principio della sovranità popolare esercitata tramite il suffragio universale e a pensare e rappresentare il sociale come politico, coinvolgendo – non senza tensioni – soggetti e comunità fino ad allora rimasti o tornati – dopo il protagonismo della prima fase dell'età delle rivoluzioni fra Sette e Ottocento– ai margini della sfera civica (artigiani, operai, disoccupati, lavoratori poveri, intellettuali, studenti, servi, neri, donne e finanche fanciulli).
Studi recenti e innovativi hanno rimarcato il peculiare e intenso profilo paneuropeo del Quarantotto e i suoi variegati e diffusi riverberi globali, promossi dall'accelerato sviluppo di spazi e circuiti comunicativi transnazionali che si rivelano al contempo ricettori e promotori della mobilitazione rivoluzionaria, dei suoi simboli e delle sue figure carismatiche, divenute talvolta icone internazionali (Alphonse de Lamartine, George Sand, Robert Blum, Lajos Kossuth, Daniele Manin, Angelo Brunetti detto Ciceruacchio, Giuseppe Garibaldi, Nicolae B?lcescu, Ludwik Mieros?awski). Questa trama di immagini e narrazioni seriali è prodotta e veicolata lungo l'asse editoriale Parigi-Londra-Lipsia dalle nuove riviste illustrate di attualità e di caricatura tramite l'opera di pittori, disegnatori, incisori, scrittori, poeti, redattori, viaggiatori e viaggiatrici reporter che lavorano per la miriade di tipografie, ateliers grafici, periodici e quotidiani fondati o trasformatisi a seguito delle straordinarie opportunità di mercato apertesi con la fine della censura e la conseguente liberazione della parola e dell'iconografia politica.
Il corso intende in primo luogo focalizzarsi sui motivi ricorrenti, sia discorsivi che visuali (barricate, elezioni, parlamenti, feste civiche, pratiche iconoclaste contro i segni del vecchio potere, culto dei "martiri della libertà", slogan e allegorie rivoluzionarie), che delineano in presa diretta una sorta di romanzo illustrato a puntate del Quarantotto europeo. In secondo luogo, ci si propone di riflettere criticamente sull'universalità proclamata delle rivoluzioni europee del 1848-49 prendendo in esame tempi e percorsi della loro risonanza globale al fine di indagarne le eventuali connessioni con processi in atto parallelamente nel quadro atlantico, e in più ampi contesti imperiali e coloniali. In particolare, saranno analizzati casi di studio della seconda abolizione francese della schiavitù, della convezione emancipazionista per i diritti delle donne di Seneca Falls e della sollevazione liberale nella provincia brasiliana del Pernambuco, teatro nel gennaio 1849 della pubblicazione di un *Manifesto al Mondo* da parte degli insorti.

Bibliografia e materiale didattico

Programma d'esame per i frequentanti:
Parte istituzionale
1) Raffaele Romanelli, *Nelle mani del popolo. Le fragili fondamenta della politica moderna*, Donzelli, Roma, 2021 **oppure** Alfio Mastropaolo, *Fare la guerra con altri mezzi. Sociologia storica del governo democratico*, il Mulino, Bologna, 2023
Parte monografica:
2) Mike Rapport, *1848. L'anno della rivoluzione,* Laterza, Roma-Bari, 2011

3) Una monografia a scelta fra:

- Piero Brunello, *Colpi di scena. La rivoluzione del Quarantotto a Venezia*, Cierre Edizioni, Sommacampagna (Verona), 2018
- Christopher Clark, *Revolutionary Spring. Fighting for a New World 1848-1849*, Allen Lane, London, 2023.
- Quentin Deluermoz, Emmanuel Fureix, Clément Thibaud (dir.), *Les mondes de 1848. Au-delà du Printemps des peuples*, Champ Vallon, Paris, 2023
- Enrico Francia, *1848. La rivoluzione del Risorgimento*, il Mulino, Bologna, 2012
- Lawrence C. Jennings, *French Anti-Slavery. The Movement for the Abolition of Slavery in France, 1802–1848*, Cambridge University Press, Cambridge, 2006

- Axel Körner (ed.), *1848: a European Revolution? International Ideas and National Memories of 1848*, Palgrave Macmillan, Basingstoke-New York, 2004
- Sandro Morachioli, *L'Italia alla rovescia. Ricerche sulla caricatura giornalistica tra il 1848 e l'Unità*, Edizioni della Normale, Pisa, 2013.
- Clare Pettitt, *Serial Revolutions 1848: Writing, Politics, Form*, Oxford University Press, Oxford, 2022
- Ignazio Veca, *Il mito di Pio IX. Storia di un papa liberale e nazionale*, Viella, Roma, 2018
- Judith Wellman, *The Road to Seneca Falls. Elizabeth Cady Stanton and the First Woman's Rights Convention*, University of Illinois Press, Urbana, 2004

Indicazioni per non frequentanti

Programma d'esame per i frequentanti:
Parte istituzionale
1) Raffaele Romanelli, *Nelle mani del popolo. Le fragili fondamenta della politica moderna*, Donzelli, Roma, 2021 **oppure** Alfio Mastropaolo, *Fare la guerra con altri mezzi. Sociologia storica del governo democratico*, il Mulino, Bologna, 2023
Parte monografica:
2) Mike Rapport, *1848. L'anno della rivoluzione,* Laterza, Roma-Bari, 2011

3) Due monografie a scelta fra:

- Piero Brunello, *Colpi di scena. La rivoluzione del Quarantotto a Venezia*, Cierre Edizioni, Sommacampagna (Verona), 2018

- Christopher Clark, *Revolutionary Spring. Fighting for a New World 1848-1849*, Allen Lane, London, 2023.
- Quentin Deluermoz, Emmanuel Fureix, Clément Thibaud (dir.), *Les mondes de 1848. Au-delà du Printemps des peuples*, Champ Vallon, Paris, 2023
- Enrico Francia, *1848. La rivoluzione del Risorgimento*, il Mulino, Bologna, 2012
- Lawrence C. Jennings, *French Anti-Slavery. The Movement for the Abolition of Slavery in France, 1802–1848*, Cambridge University Press, Cambridge, 2006
- Axel Körner (ed.), *1848: a European Revolution? International Ideas and National Memories of 1848*, Palgrave Macmillan, Basingstoke-New York, 2004
- Sandro Morachioli, *L'Italia alla rovescia. Ricerche sulla caricatura giornalistica tra il 1848 e l'Unità*, Edizioni della Normale, Pisa, 2013.
- Clare Pettitt, *Serial Revolutions 1848: Writing, Politics, Form*, Oxford University Press, Oxford, 2022
- Ignazio Veca, *Il mito di Pio IX. Storia di un papa liberale e nazionale*, Viella, Roma, 2018
- Judith Wellman, *The Road to Seneca Falls. Elizabeth Cady Stanton and the First Woman's Rights Convention*, University of Illinois Press, Urbana, 2004

Modalità d'esame

La verifica verrà effettuata tramite esame finale orale. In alternativa, per i frequentanti si prevede che una parte dell'esame possa essere svolta tramite relazioni scritte da presentare e discutere in aula in forma seminariale. In tal caso, la restante parte dell'esame sarà concordata con il docente.

Altri riferimenti web

https://www.ohio.edu/chastain/index.htm
https://www.bl.uk/collection-guides/1848-revolutions

Note

Il corso inizierà venerdì 29 settembre 2023
Le lezioni si svolgeranno in aula Guid G2 il giovedì alle 16 e il venerdì alle 12 in Bot Savi (Orto Botanico)

Ricevimento: venerdì 15-17 (Palazzo Carità, via P. Paoli 15, primo piano, studio 03) o sulla piattaforma Teams su appuntamento (per cui si prega di scrivere al docente)

Commissione d'esame:
Presidente: Gian Luca Fruci
Membri della commissione: Gianluca Fulvetti, Vinzia Fiorino

Commissione supplente:
Presidente: Alberto Mario Banti
Membri della commissione: Michele Di Donato, Cristina Cassina

Ultimo aggiornamento 06/09/2023 23:21